REGOLAMENTO

DEL TRADIZIONALE MERCATO

REGOLAMENTO

**DEL TRADIZIONALE MERCATO
DEL MERCOLEDI'**

Capitolo I

GENERALITA' E AUTORIZZAZIONE

Art.1

Generalità e autorizzazione

Le presenti norme e direttive costituiscono parte integrante delle norme e direttive del piano di sviluppo e di adeguamento della rete di vendita. In riferimento alla legge statale 19.05.1976 "Disciplina del Commercio ambulante", del D.M. 15.01.1977 "Regolamento d'esecuzione della L.S. 398" nonché dei provvedimenti del Consiglio Regionale n.720 del 10.11.78 e n.302 del 06.11.81 e n.266 del 29.07.81 e alle circolari regionali n.9 del 04.03.1983 e al P.C.R. n.1079 del 06.12.84 e successive modificazioni della legge 28.03.1991 n.112 .

A tali norme si deve far riferimento per quanto non contenuto espressamente nella seguente normativa.

Art.2

Criteri per il rilascio dell'autorizzazione e contenuto merceologico

L'autorizzazione può essere rilasciata soltanto ad una persona fisica, nei limiti della qualificazione professionale dell'interessato, quale risulta dall'iscrizione nella sezione speciale.

L'autorizzazione è rilasciata per una sola delle tabelle merceologiche, fatta eccezione della tabella XIV. Nel caso della tabella XIV potranno essere rilasciate autorizzazioni per un massimo di 3 (tre) specializzazioni affini, se viene richiesta congiuntamente ad un'altra tabella.

Le tabelle merceologiche da adottarsi in sede di rilascio di nuove autorizzazioni e di conversione delle vecchie licenze, devono far riferimento al provv. Reg. n.721 del 10.11.78 e successive modificazioni.

Le domande di rilascio dell'autorizzazione devono essere esaminate nell'ordine cronologico di presentazione, derivante dalla data di spedizione della raccomandata con la quale viene inviata la domanda. In base alle disposizioni della Regione Veneto e alla situazione del Comune di Nogara, nella concessione di autorizzazione si devono eseguire i seguenti criteri .

- in merito a richieste di nuove autorizzazioni amministrative
- per l'esercizio al dettaglio in forma ambulante per le tabelle I - II - VI - VII - IX
- il sindaco può disporre la concessione di nuove autorizzazioni a posto fisso sentita la commissione
- nuove autorizzazioni a posto fisso potranno essere rilasciate
- per la valorizzazione dei prodotti di origine locale o di prodotti artigianali.

Art.3

Trasferimento dell'autorizzazione (subingresso)

Il trasferimento dell'autorizzazione è consentito solo se avviene con la cessione dell'azienda in proprietà.

Il trasferimento dell'autorizzazione comporta anche il passaggio alla concessione del posteggio al subentrante, salvo revoca da parte del Sindaco sentita la commissione di cui all'art.3 della L.S. "398".

Il trasferimento dell'autorizzazione per causa di morte è consentito solo a favore del coniuge, ai parenti entro il terzo grado e gli affini entro il secondo grado del commerciante ambulante, purché iscritto nella sezione speciale prevista dalla legge 11.06.71 n.426 .

Nei casi di trasferimento dell'autorizzazione per cessione dell'azienda in proprietà, per atto tra vivi a favore dei soggetti diversi da quelli indicati nel comma precedente, il cedente non può ottenere dai comuni, per i quali l'autorizzazione trasferita è valida, un'altra autorizzazione per l'esercizio della medesima attività commerciale. Tale limitazione non può superare gli anni 5 (cinque). Salvo diverse disposizioni legislative.

Art.4 Facoltà di rappresentanza

Il titolare dell'autorizzazione, in caso di comprovata necessità, comunica al Sindaco, con lettera raccomandata, che un proprio familiare od altra persona ha assunto la rappresentanza del posteggio, di cui è assegnatario. Nella comunicazione l'ambulante titolare del posteggio, deve specificare :

- la causa che gli impedisce di esercitare direttamente l'attività ;
- la durata del periodo della rappresentanza ;
- le generalità e l'indirizzo del rappresentante nonché gli estremi dell'iscrizione di quest'ultimo nella sezione speciale del registro degli ambulanti, qualora la rappresentanza superi i tre mesi .

Il rappresentante deve, ad ogni richiesta degli organi di vigilanza mostrare la copia della lettera inviata al Sindaco dal rappresentante, rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento e vendere esclusivamente le merci previste dalla licenza del rappresentato. Il titolare del posteggio deve comprovare la necessità della rappresentanza. La necessità è da ritenere giustificata per gravi motivi familiari, per malattia e per causa di forza maggiore che il titolare del posteggio deve poter in ogni caso provare.

Il Sindaco, su parere conforme della commissione di mercato, valuta se sussiste la comprovata necessità della rappresentanza.

Essa è da considerarsi esistente se il Sindaco non comunica all'interessato di ritenerla esclusa entro 45 giorni decorrenti dalla data di spedizione della raccomandata di cui al primo comma del presente art. . L'ambulante che non invia la comunicazione o fa ricorso al rappresentante prima di averla inviata o che ricorre al rappresentante senza che sussista la comprovata necessità viola l'art.4 della L.S. 398 ed è passibile della revoca della concessione.

La rappresentanza non può superare i 6 mesi; nel qual caso il titolare del posteggio dovrà riproporre nuovamente tutta la procedura prevista dalla rappresentanza stessa.

Art.5 Sospensione e revoca dell'autorizzazione

L'autorizzazione deve essere vidimata entro il 31 dicembre di ogni anno; l'autorizzazione non vidimata il 31 dicembre di ogni anno vale solo fino al 31 gennaio successivo. Dopo tale termine, l'autorizzazione è sospesa.

L'autorizzazione è revocata se :

- non viene vidimata annualmente per almeno 2 anni consecutivi ;
- il titolare, non inizi l'attività entro 6 mesi dalla data del rilascio ;
- il titolare viene cancellato dal Registro .

Capitolo II

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO AMBULANTE

Art.6

Ubicazione degli spazi per il commercio a posto fisso o assegnato a turno

Nel territorio del Comune di Sanguinetto ai sensi dell'art.1 L.S. 398 e D.M. 15.01.77, l'esercizio del commercio ambulante a posto fisso è consentito su pubblico mercato nel capoluogo secondo il numero di posteggi indicati per ciascun settore merceologico prevalente.

Località : Sanguinetto (capoluogo)

Periodicità : settimanale

Giornata di effettuazione: Mercoledì

- Abbigliamento n.8
 - Biancheria – cappelli – mercerie – filati – scampoli n.9
 - Calzature – pelletterie n.5
 - Casalinghi n.1
 - Alimentari – patatine fritte n.5
 - Frutta e verdura n.4
 - Bigiotteria – articoli da regalo n.1
 - Fiori – piante – sementi n.4
 - Prodotti ittici n.1
 - Ferramenta n.1
- TOTALE posteggi n.40

Art.7

Dimensione dei posteggi e norme di sicurezza

La superficie di ciascun posteggio verrà calcolata in base alla proiezione orizzontale della massima sporgenza. In ogni caso, fra l'uno e l'altro banco dovrà essere lasciato un passaggio non inferiore a cm.50, salvo deroghe per i nuovi mercati. Le eventuali tende ed analoghe coperture dei banchi dovranno essere sollevate di almeno m. 2.10 dal suolo e collocate in modo da lasciare libero ed agevole il passaggio e da non costituire pericolo e molestia. Le merci devono essere esposte a livello dei banchi di vendita, che devono essere tra loro allineati ed avere un'altezza minima dal suolo di 50 cm .

E' consentito ai venditori di calzature, terraglie, piante o fiori, ferramenta, articoli per l'agricoltura, arredamenti ed animali da cortile, di esporre le proprie merci a terra.

E' vietata anche la semplice esposizione della merce fuori dell'area di posteggio assegnata.

Nei posteggi è consentita la sosta degli autoveicoli purché rientrino entro i limiti del posteggio assegnato.

Le dimensioni dei posteggi non potranno superare i 40 mq. (massimo 10 ml. Frontali e massimo 5 ml. Di larghezza) con esclusione del secondo mezzo, che eventualmente potrà servire solamente per il carico e lo scarico. Detto secondo mezzo dovrà essere allontanato dall'area di posteggio durante l'orario di mercato. Eventuali deroghe alle misure così stabilite, potranno essere concesse dalla

Giunta Municipale sentita la commissione di mercato, in casi eccezionali di comprovata necessità attinente alle caratteristiche delle attrezzature (automarket) con un massimo di 10 ml. , considerando solo la superficie di ml. 10, salvo i casi esistenti, verranno indirizzati in aree fuori zona di mercato.

Non sono ammesse occupazioni di suolo pubblico eccedenti le misure stabilite per ogni singolo posteggio. A carico dei trasgressori della presente norma viene comminato il pagamento di una somma da.....£ 50.000..... a£500.000..... con la procedura dell'art. 11 L.S. 398, salvo la facoltà di sospensione fino a 60 giorni e nei casi di una maggiore gravità di recidiva, di revocare la concessione previa notifica del provvedimento al trasgressore.

Nell'area del mercato settimanale verranno adottate tutte le norme di sicurezza previste dall'attuale legislazione.

Art.8 Assegnazione dei posteggi

Il numero dei posteggi che può essere assegnato nel mercato per ciascun settore merceologico è quello indicato dall'art. 6 del presente regolamento.

Entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, il Sindaco sentita la Commissione di cui all'art. 3 L.S. 398 nonché la commissione di mercato, provvede all'assegnazione, valida per un triennio, dei posteggi relativi a ciascun settore merceologico, dopo il triennio tale assegnazione può essere rinnovata.

In tale assegnazione sono fatti salvi i diritti acquisiti da ambulanti che abbiano già ottenuto l'assegnazione stabile del posteggio.

Nell'assegnazione dei posti ancora disponibili e di quelli che, in futuro dovessero rendersi disponibili a seguito di ampliamento del mercato o per altra causa, verranno applicati, per ciascun settore merceologico, criteri di priorità basati sui seguenti elementi :

- a- data di presentazione della domanda di posteggio secondo la specializzazione merceologica prevalente prevista, quale risulta dal protocollo generale del Comune ;
- b- numero di frequenze di mercato negli ultimi 5 anni valutati in base presenze risultanti al comando dei Vigili ;
- c- residenza da almeno un anno nel Comune di Sanguinetto .

Ai sensi dell'art. 16 ultimo comma del D.M. 15.01.77 la dimensione assegnata ai produttori agricoli per l'alienazione dei loro prodotti in base alla L.S. n. 59 del 09.02.1963 e successive modifiche ed integrazioni non può essere superiore a 25 ml. Di quella destinata per il mercato, nel caso che non venissero occupati tali posteggi, questi saranno assegnati ad altri ambulanti .

Art.9 Oggetto dell'autorizzazione

L'oggetto dell'autorizzazione sia in sede di primo rilascio che in sede di trasferimento, aggiunte o variazioni, è indicato nel relativo documento rappresentativo, declaratorie conformi alle indicazioni dettate dagli organi competenti.

Il commerciante ambulante non può vendere generi diversi da quelli specificatamente indicati nell'autorizzazione.

Art.10 Esposizione dell'autorizzazione

L'autorizzazione deve essere esibita, a richiesta, a funzionari ed agenti di P.S. o della vigilanza urbana o ad altre persone appositamente autorizzate.

Gli ambulanti, quando usufruiscono di posteggi con attrezzature mobili, banchi e simili, devono esporre, durante la vendita, l'autorizzazione amministrativa nonché la cessione di occupazione di suolo pubblico o la tessera di controllo, se prescritto, il libretto sanitario e la dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. D.M. 28.04.76 art. 40 secondo comma.

Art.11
Trasferimento per miglorie

I venditori ambulanti concessionari di posteggio nel mercato possono, al fine di migliorare la propria posizione, presentare al Sindaco domanda di trasferimento in uno dei posteggi che si rendessero eventualmente disponibili.

L'assegnazione dei posteggi viene effettuata secondo la procedura di cui all'art. 8 del presente regolamento, con precedenza rispetto a tutte le altre domande.

Art.12
**Assegnazione dei posteggi
temporaneamente vacanti**

I posteggi che, per qualsiasi ragione, risultassero inutilizzati all'atto di inizio delle operazioni di vendita del mercato, saranno per quella giornata assegnati, entro un'ora dall'inizio predetto, ad ambulanti presenti con priorità fra gli anziani precari con i criteri di cui all'art. 8.

Art.13
*** Assegnazione dei posteggi per fiere, sagre
e ricorrenze tradizionali**

Il Sindaco, sentito il parere della commissione comunale per il commercio ambulante, determina, per ciascun anno, il calendario delle fiere, sagre ed altre ricorrenze tradizionali.

Art.14
Merci in vendita e cartellini dei prezzi

Il commerciante ambulante non può in nessun caso rifiutare la vendita della quantità e qualità richiesta della merce esposta al pubblico; è inoltre tenuto ad applicare i cartellini indicativi dei prezzi su tutti i generi per i quali tale obbligo è prescritto dalla legge.

Art.15
Controllo igienico sanitario

La vendita ambulante dei generi alimentari è soggetta alla vigilanza ed al controllo della Autorità Sanitaria, effettuabile anche nei locali di deposito. Tale commercio non può essere esercitato dal titolare dell'autorizzazione amministrativa e dai suoi collaboratori se gli stessi non risultano muniti del libretto di idoneità sanitaria, la cui validità è limitata ad un anno del suo rilascio. Non è ammessa la vendita promiscua di generi alimentari, tranne nel caso che i primi non siano confezionati.

Art.16
Servizi per i posteggi per l'asporto dei rifiuti

E' fatto divieto ai commercianti ambulanti di gettare sul suolo pubblico rifiuti o residui vari, che devono invece essere depositati nei luoghi e nei contenitori a ciò destinati dall'Amministrazione Comunale. Tutto ciò non esonera comunque dal versamento del contributo di cui all'art. 22.

Art.17
Disposizioni diverse

E' vietata qualsiasi forma di vendita ambulante per mezzo di battitori od imbonitori; è consentito invece la vendita ambulante con illustrazione della merce, purché esercitata in modo da non recare disturbo o molestia alla pubblica quiete. L'uso di strumenti o riproduttori di suoni ed altoparlanti in genere è consentito, anche in occasioni di fiere e sagre, solo se esercitato con moderazione, in modo da non arrecare molestia o disturbo, secondo le disposizioni comunali.

L'assegnatario del posteggio.

Art.18
Orari di mercato

L'occupazione dei posteggi potrà avvenire per il periodo estivo, coincidente con l'ora legale, entro le ore 8, per il periodo invernale entro le 8.30 .

Le vendite dovranno finire entro le ore 13.

L'area pubblica dovrà restare libera entro le ore 14.

Nel caso che la giornata di mercato venisse a coincidere con un giorno considerato festivo agli effetti civili, il Sindaco potrà disporre l'apertura del mercato, previa richiesta di deroga da parte della categoria interessata, sentite le commissioni per il commercio ambulante e di mercato.

Art.19
Commissione di mercato

Nell'ambito del mercato è istituita una commissione composta a tre operatori titolari di concessione di posteggio designati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative sul piano nazionale e da:

- un vigile urbano designato dal Comune
- un consigliere Comunale
- un impiegato del settore commercio designato dall'Assessore con funzioni di Segretario.

La commissione di mercato opererà in collaborazione con la commissione ambulante.

Detta commissione avrà il compito di far applicare le norme del regolamento di mercato.

Avverso i provvedimenti adottati dalla commissione è ammesso ricorso al Sindaco, il quale deciderà sentita la commissione comunale per il commercio ambulante. La commissione di mercato dura in carica cinque anni.

Art.20
Usi e consuetudini

Per quanto non previsto dalle leggi e disposizioni vigenti e non contemplato dal vigente regolamento si applicano gli usi e consuetudini locali in materia di commercio ambulante, in quanto compatibili con il presente regolamento.

Art.21

Tassa di occupazione spazio pubblico

Per l'occupazione di suolo pubblico da parte di commercianti ambulanti deve essere corrisposta una tassa, sotto forma di abbonamento, che di regola ha durata annuale. Detta tassa deve essere versata alla Tesoreria Comunale con apposito c/c rilasciato dal Comune. I vigili urbani dopo l'inizio delle vendite passeranno a controllare e segnare le presenze, aggiornando nel contempo il ruolino di presenza degli aspiranti al posto. Sono ammesse rateizzazioni semestrali con scadenza 31 dicembre e 30 giugno di ogni anno.

Qualsiasi alterazione dolosa de documenti indicati nel presente articolo comporta , a seconda della concessione per almeno cinque giorni di mercato o la revoca della medesima, salva eventuale azione penale.

O commercianti ambulanti che fruiscono occasionalmente di posteggi provvedono al pagamento della tassa di occupazione di suolo pubblico di volta in volta, secondo le modalità determinate dall'Amministrazione comunale. Detto pagamento verrà fatto tramite i vigili urbani.

Art.22

Contributo per spese pulizie del mercato

E' dovuto dal concessionario un contributo spese per le pulizie del mercato, che verrà fissato annualmente dalla Giunta Municipale e versato assieme alla tassa di occupazione del suolo pubblico e con le medesime modalità di cui all'art. precedente. Tale contributo è proporzionato all'ampiezza del posteggio.

Art.23

Sanzioni

Esclusa l'applicazione delle sanzioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, i concessionari di posteggio incorrono:

- a) nel richiamo scritto, per lievi infrazioni alle norme del presente regolamento;
- b) nella sospensione della concessione per i seguenti casi:
 - 1) per recidiva nelle infrazioni comportanti il richiamo scritto;
 - 2) per mancata osservanza delle norme relative alle indicazioni dei prezzi o per irregolarità negli strumenti di misura e di peso;
 - 3) per vendita di prodotti non compresi nell'autorizzazione amministrativa;
 - 4) per vendita di prodotti alimentari avariati o scaduti;
 - 5) per turbamento dell'ordine del mercato;
 - 6) per mancata frequenza ingiustificata per più di tre mercati consecutivi;
 - 7) lasciare il posteggio non libero da ogni rifiuto o altro residuo per più di una volta.
- c) nella revoca della concessione per i seguenti casi:
 - 1) per recidiva nelle infrazioni comportanti la sospensione della concessione, con esclusione di quella prevista dal punto 6 della precedente lettera b) ;
 - 2) in caso di perdita della condizione di ambulante;
 - 3) per mancata occupazione non giustificata, del posteggio assegnato entro il quindicesimo giorno dalla comunicazione della concessione;
 - 4) per frode in commercio o alterazione di pesi e misure;
 - 5) per irregolare concessione, totale o parziale, del posteggio assegnato;
 - 6) per mancato utilizzo del posteggio in ciascun anno solare per periodi di tempo complessivamente superiori a tre mesi o 12 mercati settimanali.

Art.24

Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento andrà in vigore il primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà reso esecutivo.

Art.25

Abrogazione

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento ogni altra norma con queste incompatibili si deve intendere abrogata ai sensi dell'art. 15 delle preleggi al Codice Civile.

COMMERCIO AMBULANTE

Riferimenti legislativi

- L.S. 19.05.76 n.398 art.7
D.M. 15.01.77 "Regolamento di esecuzione della L.S. 398"
P.C.R. 10.11.78 n.720 "Indicazioni Regionali"
P.C.R. 10.11.78 n.721 "Direttive per il rilascio delle autorizzazioni valide fino al 31.12.79"
P.C.R. 29.07.81 n.266* "Direttive per il rilascio delle autorizzazioni valide fino a nuovo P.C.R. "
P.C.R. 06.11.81 n.302 "Regolamento tipo per la disciplina del commercio ambulante"
Circ. Reg. 04.03.83 n.9 "Provvedimenti Regionali in applicazione della L.S. 398"
P.C.R. 06.12.84 n.1079 "Direttive in materia di formazione degli strumenti di programmazione commerciale".

Legge 28.03.91 - 112

Obiettivi

Mantenere l'attuale ubicazione del mercato nel capoluogo e la periodicità settimanale;
L'eventuale potenziamento del mercato esistente dovrà essere effettuato per la valorizzazione dei prodotti di origine locale o di prodotti artigianali;
Applicare il nuovo regolamento di mercato come previsto dalle norme regionali, istituendo la commissione di mercato.

INDICE

CAPO I – GENERALITA' E AUTORIZZAZIONE

Art. 1	Generalità e autorizzazione.....	...pag.2
Art. 2	Criteri per il rilascio dell'autorizzazione e contenuto merceologico.....	...pag.2
Art. 3	Trasferimento dell'autorizzazione (subingresso).....	...pag.2
Art. 4	Facoltà di rappresentanza.....	...pag.3
Art. 5	Sospensione e revoca dell'autorizzazione.....	...pag.3

CAPO II – REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO AMBULANTE

Art. 6	Ubicazione degli spazi per il commercio a posto fisso o assegnato a turno.....	...pag.4
Art. 7	Dimensione dei posteggi e norme di sicurezza.....	...pag.4
Art. 8	Assegnazione dei posteggi.....	...pag.5
Art. 9	Oggetto dell'autorizzazione.....	...pag.5
Art.10	Esposizione dell'autorizzazione.....	...pag.5
Art.11	Trasferimento per miglorie.....	...pag.6
Art.12	Assegnazione dei posteggi temporaneamente vacanti.....	...pag.6
Art.13	Assegnazione dei posteggi per fiere, sagre e ricorrenze tradizionali.....	...pag.6
Art.14	Merci in vendita e cartellini dei prezzi.....	...pag.6
Art.15	Controllo igienico sanitario.....	...pag.6
Art.16	Servizi per i posteggi per l'asporto dei rifiuti.....	...pag.7
Art.17	Disposizioni diverse.....	...pag.7
Art.18	Orari di mercato.....	...pag.7
Art.19	Commissione di mercato.....	...pag.7
Art.20	Usi e consuetudini.....	...pag.7
Art.21	Tassa di occupazione spazio pubblico.....	...pag.8
Art.22	Contributo per spese pulizie del mercato.....	...pag.8
Art.23	Sanzioni.....	...pag.8
Art.24	Entrata in vigore del presente regolamento.....	...pag.9
Art.25	Abrogazione.....	...pag.9

Il presente Regolamento è stato approvato con deliberazione C.C. n. 26 in data 05.04.1991, esecutiva a sensi di legge, e pubblicato all'albo pretorio dal 17.06.1991 per 15 giorni consecutivi, senza opposizioni e ripubblicato per 15 giorni consecutivi dal 22.07.1991, senza opposizioni.

Sanguinetto, li 08.08.1991

IL RESPONSABILE